

Tremenda sciagura della strada presso Bari

Si cominciano a fare i primi bilanci del terremoto

# Morti in 9: ogni giorno 170 km per andare al lavoro

Le vittime erano tutti operai edili pendolari, fra i 15 e i 25 anni - Costretti a usare macchine private per la mancanza di ogni collegamento pubblico - Lutto cittadino

**Dal nostro inviato**  
 Il terribile bilancio dello scontro ha gettato la città nello sgomento: agli otto morti di ieri sera si è aggiunto il nono, Giuseppe Petrafesa, deceduto questa mattina al centro di rianimazione del policlinico di Bari. Un tutto così pesante, che ha privato Gravina, in una sola tragica sciagura, di nove suoi figli, tutti giovani operai edili dai 15 ai 25 anni, non ha precedenti nella storia della città che pur è carica di dolori, di lutti e di emigrazione. Tutti i componenti della famiglia sono morti, a lasciare in città per pochi giorni, a Ginosola e Laterza, in provincia di Taranto, percorrendo in macchina 170 km per poter lavorare, fra loro, Gravina aveva anche un ragazzo di 15 anni, Felice Piemonte, e due fratelli, Paolo e Pasquale Messina, rispettivamente di 22 e di 20 anni. Avevano smesso ieri pomeriggio tardi di lavorare in due cantieri di Ginosola e di Laterza e rientravano a Gravina, quando, alle 23,30 circa, un camioncino ancora 15 km per raggiungere le loro abitazioni li colse di sorpresa. Il terribile scontro

**GRAVINA DI PUGLIA, 21.**  
 Gravina, in provincia di Taranto, percorrendo in macchina 170 km per poter lavorare, fra loro, Gravina aveva anche un ragazzo di 15 anni, Felice Piemonte, e due fratelli, Paolo e Pasquale Messina, rispettivamente di 22 e di 20 anni. Avevano smesso ieri pomeriggio tardi di lavorare in due cantieri di Ginosola e di Laterza e rientravano a Gravina, quando, alle 23,30 circa, un camioncino ancora 15 km per raggiungere le loro abitazioni li colse di sorpresa. Il terribile scontro

**Brutale pestaggio in pieno centro**  
**Missini aggrediti a Torino: uno in gravi condizioni**  
**Teppisti mascherati - Una dichiarazione del sindaco Novelli - Un comunicato della federazione del PCI**  
**Dalla nostra redazione**  
 TORINO, 21. Un gravissimo episodio di delinquenza politica è accaduto questa sera in via Alfieri, tra piazza San Carlo e via XX Settembre. Un gruppo di teppisti, alcuni mascherati, altri con spranghe, bastoni, pietre, uno degli aggrediti, Elio Torchio, 30 anni, in gravissime condizioni, è stato ricoverato al reparto rianimazione delle Molinette.

**GRAVINA DI PUGLIA, 21.**  
 Gravina, in provincia di Taranto, percorrendo in macchina 170 km per poter lavorare, fra loro, Gravina aveva anche un ragazzo di 15 anni, Felice Piemonte, e due fratelli, Paolo e Pasquale Messina, rispettivamente di 22 e di 20 anni. Avevano smesso ieri pomeriggio tardi di lavorare in due cantieri di Ginosola e di Laterza e rientravano a Gravina, quando, alle 23,30 circa, un camioncino ancora 15 km per raggiungere le loro abitazioni li colse di sorpresa. Il terribile scontro

# Ottomila le aziende contadine distrutte dal sisma in Friuli

L'intero patrimonio zootecnico della regione è stato decimato con la morte di circa 20 mila bovini. Rase al suolo anche sessanta latterie - I danni all'agricoltura superano i seicento miliardi. Solo la creazione di stalle sociali permetterà di sostituire in breve tempo le vecchie strutture



**28 MORTI NEL BUS ROVESCIATO** Ventotto componenti di un coro scolastico sono periti oggi nell'autobus su cui viaggiavano: il mezzo è uscito di strada, al termine di un viadotto, schiantandosi sulla massicciata di una rampa situata 10 metri più in basso. La sciagura è avvenuta sull'autostrada federale n. 680 a Marilene in California. Dopo aver sfondato la barriera di protezione, l'automezzo è precipitato in posizione rovesciata: la maggior parte delle vittime è rimasta schiacciata contro i sedili

**Accertato dai tecnici del Comune di Napoli**

# MAL COSTRUITO POTEVA CROLLARE IL PALAZZO ABUSIVO ABBATTUTO

Le colonne portanti erano « cariate » e avrebbero potuto provocare un disastro - Scontri fra la polizia e un gruppo di fascisti e pregiudicati che sostenevano le ragioni di chi ha costruito speculando

**Dalla nostra redazione**  
 NAPOLI, 21. Il palazzo abusivo di sette piani in via Cinzia, a Napoli, sta andando giù dalle 6 di questa mattina. Ed è solo il primo di una serie di ventitré stabili costruiti in fretta e furia su suoli destinati a scuola, per i quali la prevista demolizione nei prossimi giorni. In serata, per accelerare l'operazione, verranno messe delle piccole cariche di dinamite nei pilastri portanti, e domani sera lo scheletro armato sarà crollato: particolare agghiacciante, stamane gli ingegneri del Comune hanno scoperto che in molti pilastri il cemento risultava « cariato », ossia non omogeneo, segno di una pessima e pericolosa tecnica di costruzione.

**Eleonora Puntillo**  
 Implicati nel caso Lockheed  
 Sospesi dalla professione gli avvocati Lefebvre e Antonelli

# Morirono in 19 per salmonellosi

**Avellino: accuse confermate per la strage di neonati**

**Emerse anche nella perizia medico-legale la responsabilità del proprietario della clinica**  
 Tra la fine di agosto e i primi di settembre dell'anno scorso, diciannove neonati morirono di salmonellosi ad Avellino, in un'ospedale privata del dottor Carmine Milzani e a nulla valsero le cure e i ricoveri in altri ospedali delle piccole vittime in ospedale di Napoli.

**GRAVINA DI PUGLIA, 21.**  
 Gravina, in provincia di Taranto, percorrendo in macchina 170 km per poter lavorare, fra loro, Gravina aveva anche un ragazzo di 15 anni, Felice Piemonte, e due fratelli, Paolo e Pasquale Messina, rispettivamente di 22 e di 20 anni. Avevano smesso ieri pomeriggio tardi di lavorare in due cantieri di Ginosola e di Laterza e rientravano a Gravina, quando, alle 23,30 circa, un camioncino ancora 15 km per raggiungere le loro abitazioni li colse di sorpresa. Il terribile scontro

**RESI NOTI DAL CONSIGLIO SUPERIORE DELLA MAGISTRATURA**  
**Primi risultati dell'inchiesta sui rapporti mafia e giudici in Calabria**  
 Informale condotta in Calabria, in seguito all'uccisione di un giudice di Cassano, il Consiglio superiore della magistratura ha reso noti i primi risultati dell'inchiesta sui rapporti mafia e giudici in Calabria.

**UDINE, 21.**  
 Udine, in provincia di Udine, percorrendo in macchina 170 km per poter lavorare, fra loro, Udine aveva anche un ragazzo di 15 anni, Felice Piemonte, e due fratelli, Paolo e Pasquale Messina, rispettivamente di 22 e di 20 anni. Avevano smesso ieri pomeriggio tardi di lavorare in due cantieri di Ginosola e di Laterza e rientravano a Gravina, quando, alle 23,30 circa, un camioncino ancora 15 km per raggiungere le loro abitazioni li colse di sorpresa. Il terribile scontro

**Dal nostro inviato**  
 UDINE, 21. Notte di pioggia e grandine sul Friuli terremotato. Tende fradice d'acqua e fango negli accampamenti eretti sui campi sportivi, sui prati, nelle pianure accanto alle rovine. E rombi sinistri, fragori di torrenti in piena, frange in movimento sulle colline e in mezzo alle montagne dove pure ci sono campi di questo « popolo delle tendopoli » in cui il sisma ha tramutato gran parte della gente friulana.

**Mario Passi**  
 15 milioni dei gruppi parlamentari del PCI

**UDINE, 21.**  
 Udine, in provincia di Udine, percorrendo in macchina 170 km per poter lavorare, fra loro, Udine aveva anche un ragazzo di 15 anni, Felice Piemonte, e due fratelli, Paolo e Pasquale Messina, rispettivamente di 22 e di 20 anni. Avevano smesso ieri pomeriggio tardi di lavorare in due cantieri di Ginosola e di Laterza e rientravano a Gravina, quando, alle 23,30 circa, un camioncino ancora 15 km per raggiungere le loro abitazioni li colse di sorpresa. Il terribile scontro

**Nuovo ordine di cattura per Franca Fassio**  
 GENOVA, 21. Un nuovo ordine di cattura è stato concesso, in carcere, a Franca Fassio, leader del gruppo parlamentare del PCI.

**UDINE, 21.**  
 Udine, in provincia di Udine, percorrendo in macchina 170 km per poter lavorare, fra loro, Udine aveva anche un ragazzo di 15 anni, Felice Piemonte, e due fratelli, Paolo e Pasquale Messina, rispettivamente di 22 e di 20 anni. Avevano smesso ieri pomeriggio tardi di lavorare in due cantieri di Ginosola e di Laterza e rientravano a Gravina, quando, alle 23,30 circa, un camioncino ancora 15 km per raggiungere le loro abitazioni li colse di sorpresa. Il terribile scontro